



luogo dove si vive».

Mondo del lavoro

«È un'arma a doppio taglio che ci siano opportunità lavorative in Valle d'Aosta. Si sta lavorando su apprendistato per dare la possibilità ai ragazzi di entrare in questo canale. Conciliare scuola e lavoro può essere uno stimolo per i ragazzi, ma non dev'essere visto come una via di fuga. Bisogna lavorare sull'importanza di raggiungere un diploma».

Denatalità

I numeri si sono abbassati nella scuola dell'infanzia e nella primaria, dove si sono registrate meno iscrizioni. Il calo non è arrivato alla scuola secondaria di I e II grado. «Se i bambini sono meno bisognerà capire, insieme alle comunità e agli enti locali, come riorganizzare le scuole, garantendo da un lato un servizio per le famiglie, dall'altro la sua sostenibilità economica, e ragionando sulle specificità della singola scuola», conclude Marina Fey.

40% agli istituti professionali

Studenti ripetenti
tra 1° e 2° anno

27,1%

+ 3% nel triennio

gli alunni DSA
alle scuole medie

13,5%

Studenti davanti all'Isit Man-
zettidurante gli esami per il
recupero del debito formativo



■ **SCUOLA** Il Memento statistico fotografa l'aumento di disabilità e DSA

Dispersione scolastica in calo Compréhension orale **disastrosa**

AOSTA Nel 2023 la percentuale dei giovani che hanno abbandonato prematuramente gli studi (dispersione esplicita) è stata pari al 10,4%. Era al 13,3% nel 2022. Si tratta del dato migliore degli ultimi 10 anni.

È quanto emerge dal Memento statistico della scuola valdostana 2024. Si conferma la differenza marcata tra maschi e femmine, rispettivamente

15,1 e 5,4% (17,9% per i maschi, 8,5% per le femmine nell'anno precedente). Il dato indica un miglioramento, tuttavia tale valore resta più elevato rispetto a quello di diverse realtà dell'Italia del Nord. Inoltre, non sono migliorati gli altri due fattori legati alla dispersione scolastica: le non ammissioni alla classe successiva, che presentano una storica e marcata disomogeneità

degli esiti dei diversi percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado, e il ritardo scolastico, che riguarda una quota significativa di studenti del primo biennio di scuola secondaria di II grado. Gli alunni del secondo anno che hanno ripetuto una o più classi nel 2022/23 sono, nel loro complesso, il 27,1%, dato che nei professionali sale al 40%.

Un altro aspetto importante è la dispersione implicita, ovvero le percentuali non trascurabili di studenti della classe quinta della secondaria di II grado che non raggiungono, nelle prove Invalsi, livelli di competenza adeguati, ossia quelli attesi al termine della scuola superiore. Il calo delle nascite, una costante degli ultimi dieci anni (-36% rispetto al 2014) ha ri-

percussioni sull'entità della popolazione scolastica della scuola dell'infanzia (-30,4%) e della scuola primaria (-18,6%).

DSA in crescita

Sono cresciuti i Dsa dal 10,6% al 13,5% in tre anni nella scuola secondaria di II grado e sono passati dal 3,9 al 4,5% gli studenti con disabilità; in parallelo sono aumentati gli insegnanti di sostegno. Saranno banditi nuovi concorsi, che si aggiungono alle assunzioni di 86 nuovi docenti della scuola secondaria di I e di II grado, inclusi i vincitori del concorso 2023-PNRR.

Insufficienze in crescita

I risultati raggiunti dagli studenti valdostani nelle prove Invalsi 2023 sono migliori rispetto a quelli nazionali. In italiano e in matematica aumentano i livelli di apprendimento insufficienti (rispettivamente dal 27,8 al 33,2% e dal 34,9 al 36,5%) e diminuiscono quelli che raggiungono risultati eccellenti (dal 14,4 al 9,1 e dal 20,9 al 19,9). In inglese sono risultati nettamente migliori di quelli nazionali, anche se aumentano gli studenti che non raggiungono il livello B2 sia in lettura sia in ascolto (dal 65,6 al 62,9 e dal 59,9 al 56,7).

Francese disastroso

Cala il francese, soprattutto nella produzione scritta e orale; va meglio la comprensione, anche se i risultati 2023 sono inferiori a quelli degli anni precedenti: gli studenti che non raggiungono il livello B2 nella comprensione orale passano dal 6,4% al 26,5% e nella comprensione scritta dal 6,8% al 15,7%.

e.r.e.

Babbo Natale si è fermato al Convitto Chabod



Babbo Natale ha fatto tappa mercoledì scorso al Convitto regionale Chabod dove i bambini della primaria hanno ospitato gli amici della scuola dell'infanzia Gianni Rodari per una buona merenda natalizia insieme

Fondazione Courmayeur e Institut Agricole Régional

Enoturismo: una borsa di ricerca

Enoturismo come strumento per lo sviluppo e la promozione del territorio montano. La Fondazione Courmayeur Mont-Blanc e l'Institut Agricole Régional promuovono un bando di selezione per una borsa di ricerca per laureati sul tema enoturismo, nell'ambito di due accordi di collaborazione siglati nel 2012 tra Fondazione Courmayeur Mont-Blanc e Institut Agricole Régional e nel 2024 tra Fondazione e Università della Valle d'Aosta. L'iniziativa prosegue il programma pluriennale di ricerca su Agricoltura di montagna, promosso da Fondazione e IAR. Tra le iniziative proposte, un percorso di

indagine e divulgazione sulle produzioni regionali più significative. Le ricerche hanno riguardato la viticoltura, l'allevamento caprino e la coltivazione delle mele. Requisiti o di partecipazione sono la laurea vecchio ordinamento, specialistica-magistrale e i 35 anni di età alla scadenza del bando. La borsa di ricerca è della durata di 6 mesi e di 9 mila euro finanziato dalla Fondazione Courmayeur Mont-Blanc. I candidati dovranno perfezionare la propria candidatura via pec all'indirizzo info@pec.fondazionecourmayeur entro domenica 12 gennaio 2025. Le informazioni sul Bando di selezione sono pubblicate sui siti della Fondazione Courmayeur e dell'IAR.

Confcommercio Valle d'Aosta
supporta le imprese dei territori
di Cogne e Cervinia:
stanziati 250.000€

valledaosta@confcommercio.it
0165.40004
www.confcommerciovda.it